

Le interviste del Mattino

Grillini: Pompei? Non c'entrano simboli E noi facciamo feste, non certo funerali

Rosa Palomba

Perché Pompei? «In Italia quest'anno abbiamo già celebrato circa trenta Gay Pride. Ora abbiamo scelto una città non capoluogo ma molto rappresentativa». Franco Grillini, presidente onorario del movimento di liberazione omosessuale, ex parlamentare, ha da poco celebrato a Bologna il matrimonio fra il responsabile web del gruppo gay M5S e il suo compagno. **Grillini, ma Pompei è anche la città del Santuario, sede pontificia: quanto c'è di provocatorio?**

«È uno di quei centri dove c'è una giunta di centrosinistra. Quando ci sono sindaci Pd c'è più accoglienza». **Però, le Politiche di marzo e le recenti Comunali hanno stroncato molte amministrazioni Dem.**

«E la destra che vince non è una destra liberale. Siamo un po' preoccupati: il problema vero è capire se il Pd si sia reso conto che c'è un'area liberal democratica che in questi anni ha ottenuto buoni risultati sui temi della laicità e che rischia di perdere riferimenti».

Quindi?

«Ci auguriamo che i Cinque Stelle possano essere un argine alla politica di Salvini». **Come sono andati gli eventi di questi mesi?**

«La partecipazione è stata più massiccia del solito». **Eppure le ultime elezioni hanno generato il trionfo della Lega al Nord: come spiega una tale adesione proprio nelle regioni settentrionali?**

«Anche a New York in questa era Trump, l'ultimo evento ha segnato due milioni di partecipanti: è una reazione».

Sul fronte dei diritti civili la questione parità sembra ormai sdoganata: c'è ancora bisogno dei Pride?

«Il numero di matrimoni fra omosessuali e coppie di fatto, e richieste di adozioni, ormai sono così tanti che lo stesso Matteo Salvini ha ammesso che le cose fatte non si toccano».

Ma?

«Ma non c'è certezza circa l'applicazione della sentenza Oliari sul diritto alla vita familiare in tutte le sue versioni emessa dalla Corte europea». **Il Papa ha chiarito che la famiglia è una soltanto, ed è composta da un uomo e da una donna.**

«Il Papa ha un atteggiamento double face. Dice che nessuno può giudicare gli omosessuali, riceve anche i trans, ma poi picchia duro su questi temi». **Il vescovo di Pompei raccomanda gli organizzatori del Gay Pride di oggi ad avere rispetto per il Santuario e i credenti.**

«L'Italia è un Paese dove abbondano le chiese: non mi pare che in quasi trent'anni di eventi ci siano stati problemi». **Forse monsignor Caputo si riferisce alle «allegorie»; a certi atteggiamenti fra i partecipanti.**

«Noi facciamo feste, non funerali. Le nostre sono manifestazioni per i diritti civili, la tutela delle diversità di genere, l'orgoglio di essere quello che si è. Mai potremmo impedire a qualcuno di vestirsi come crede. Sarebbe un paradosso».

Il fatto è che alcune immagini vengono ritenute offensive per il "comune senso del pudore".

«Ormai ai Pride ci sono tante famiglie Arcobaleno e non solo; tante coppie con bambini. Le

immagini considerate oscene? Spesso vengono richieste e "provocate" dai fotoreporter, specialmente da quelli eterosessuali».

Però a volte la sensazione è che nonostante la conquista dei diritti civili, continui la provocazione a tutti i costi.

«E continuerà fino a quando gli omosessuali saranno considerati dei "diversi", offesi, discriminati».

Come dire che se negli ultimi decenni non ci fosse stata anche una sorta di ostentazione a oltranza, oggi non sarebbero stati raggiunti alcuni traguardi?

«Sicuramente sì».

Cosa vi aspettate da questo governo?

«Le legislature di centrosinistra ci hanno sostenuto molto. E anche quelle berlusconiane. Mara Carfagna, ministro alle Pari Opportunità dell'epoca, avviò perfino una campagna nelle scuole contro l'omofobia. Renzi poi, rischiò per la tenuta del governo con il voto per la legge sulle unioni civili».

Adesso?

«Il sottosegretario alla presidenza del consiglio Vincenzo Spadafora sarà a Pompei con noi. Il primo buon segnale del nuovo governo».

**«PREOCCUPATI
DALLA DESTRA
AL GOVERNO
CHE NON È LIBERALE
CONFIDIAMO
NELL'ARGINE M5S»**

IL LEADER

Franco Grillini
presidente
onorario
del
movimento
di liberazione
sessuale



Peso: 29%



Peso: 29%